

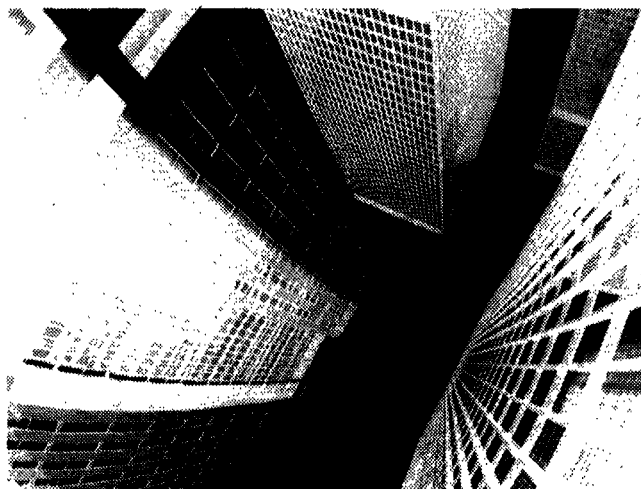
# Oltre 4400 Comuni italiani raccolgono gli imballi d'alluminio

*Recuperate 37.800 tonnellate di materiale, 33.100 delle quali sono state riciclate*

Il consuntivo 2005 del **Consorzio Imballaggi Alluminio (CIAL)** presenta un quadro particolarmente positivo delle attività, sia in termini di risultati, che di progettualità. È stata attivata la raccolta dell'alluminio in oltre 4.400 Comuni italiani. Questo significa che, grazie alla collaborazione con una rete di circa 400 operatori convenzionati, oggi CIAL coinvolge direttamente nella raccolta differenziata degli imballi di alluminio una popolazione di oltre 41 milioni di persone distribuita su tutto il territorio nazionale. A fine 2005 la quota di recupero di imballaggi di alluminio ammonta al 55% dell'immesso al consumo.

Tradotta in cifre assolute questa percentuale equivale a 37.800 tonnellate di materiale di alluminio, 33.100 delle quali riciclate. Nel 2005 il riciclo è cresciuto del 6,4% rispetto all'anno precedente. È stata attiva la collaborazione con 23 fonderie di alluminio, ovvero il 100% della capacità produttiva italiana e convenzionato 40 impianti di termovalorizzazione, impianti per il trattamento dei rifiuti urbani e preparazione CDR (combustibile derivato da rifiuti). Oggi il nostro Paese detiene la leadership in Europa, insieme alla Germania, nell'industria del riciclo dell'alluminio. A livello mondiale, questo primato si pone al 3° posto

dopo Stati Uniti e Giappone. Grazie al riciclo di 33.100 tonnellate di imballaggi in alluminio sono state evitate emissioni serra per 327.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>, e rispar-



miata energia pari a 117.000 tep (tonnellate equivalenti petrolio).

I dati sulla raccolta e il recupero evidenziano come, ormai, il sistema sia solidamente orientato a una gestione integrata delle fasi di raccolta, riciclo e recupero degli imballaggi in alluminio, alternativa consolidata rispetto alla discarica. Momento qualificante dell'attività del sistema di gestione dell'alluminio nel corso dell'anno è stato il forte impulso dato alla raccolta differenziata attraverso le conven-

zioni stipulate con i singoli Comuni su tutto il territorio nazionale. Nel 2005 è stata posta attenzione anche al Recupero Energetico che ha garantito la valorizzazione di 4.700 tonnellate di imballaggi flessibili in alluminio presenti nel rifiuto indifferenziato.

Un grande impulso è stato dato anche ai temi della prevenzione attraverso il monitoraggio effettuato presso le imprese di produzione delle diverse tipologie di imballaggi in alluminio, con l'obiettivo di individuare le azioni di prevenzione più efficaci e significative con riferimento al minor impiego di materiali, alla facilità di riciclo, alla semplificazione del sistema imballo. Questa attività ha

prodotto risultati molto importanti in termini di prevenzione sia quantitativa sia qualitativa.

